

Niente cure per lo scoiattolo “senza passaporto”

Pubblicato: Sabato 13 Giugno 2020



Uno scontro con un'auto, un salto da un ramo sbagliato, o forse un malore. Non si sa cosa sia successo, ma la **nostra lettrice Roberta di Olgiate Olona** nella mattina di **sabato** si è imbattuta in **uno scoiattolo paralizzato, ferito ma ancora vivo**.

Roberta ha subito cercato di contattare i soccorsi, ma dopo un lungo giro di telefonate a veterinari, enti istituzionali e associazioni animaliste le è presto sembrato che **nessuno volesse prendersene carico**.

Il problema secondo la nostra lettrice stava tutto nel “colore” della pelliccia dell'animale sfortunato. «**Si tratta infatti** – spiega Roberta – **di uno scoiattolo grigio, una specie originaria dell'America e quindi non autoctona**. Per questo motivo, lo scoiattolo grigio a differenza di quello rosso è considerato un animale infestante».

«Vorrei che qualcuno lo aiutasse» dice Roberta.

Il labirinto di contatti in cui si è dovuta destreggiare la nostra lettrice, sollecita anche un'altra osservazione, sulla difficoltà di trovare aiuto in situazioni simili. «**Un numero unico** – suggerisce Roberta – **per le emergenze che riguardano gli animali faciliterebbe il soccorso** e la cura, così invece è davvero sconcertante».

Un tema che si è posto anche in altre occasioni, ad esempio con incidenti stradali che coinvolgevano animali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it